

Il leader degli industriali si aggiudica due delle opere della Cow Parade all'asta

Mucche d'autore a casa Bracco

SARA CHIAPPORI

La più ambita è la mucca "Vitella" disegnata da Francesco Lissoni. Se l'aggiudica per 42mila euro Adriano Teso, ex candidato sindaco, che per 7mila euro si è portato a casa anche le due piccole "Pon Pon cow" e "The love cow" disegnate dagli allievi di due scuole elementari: se le metterà in casa, dice. L'asta delle 70 mucche della Cow Parade battuta ieri alla Triennale da Filippo Lotti, amministratore delegato della casa d'aste Sotheby's, con l'aiuto di Susanna Messaggio, ha portato i prezzi delle sculture alle stelle.

SEGUE A PAGINA IX

LA SALA della Triennale era affollata da circa 600 persone disposte a spendere decine di migliaia di euro per portarsi a casa una o più delle mucche che in questi mesi hanno invaso le vie e le piazze di Milano. Povere bestie, ne hanno viste proprio di tutti i colori: rovinata nella Mayday Parade, bruciate e distrutte dai tifosi del Milan nella notte della festa per la vittoria della Champions League, ma anche fatte rotolare dalle scale della metropolitana da un gruppetto di vandali nottambuli. Adesso trovano il loro riscatto. E anche per la buona causa alla base dell'iniziativa: il ricavato, infatti, sarà devoluto all'associazione di Clarence Seedorf, "Champions for Children".

In sala Diana Bracco con il marito Roberto De Silva: il presidente dell'Assolombarda ha comprato la mucca "Felicity" per 12mila euro e la mucca "Europa 2007" di Ugo La Pietra per 13mila. Scatenata anche la famiglia Messina, proprietaria di Flou: Rosario Messina e la figlia Emanuela hanno sborsato 18mila euro per la "Wallpaper cow" di Bruto Pomodoro, un po' surreale col manto di carta, 22mila per la "Fish cow" della quotatissima Laura Fiume e 31mila per la mucca in stile vecchia tappezzeria disegnata da Marcel Wanders. Le tre mucche andranno ad abbellire il giardino dell'azienda di famiglia. Tra il pubblico anche Giorgio Mastrotta, che si è comprato per 11mila euro le due mucche bianche che si baciano (il titolo dell'opera è "Causa y efecto" dello spagnolo Raimundo Sesma): «Le metterò nel fienile della mia casa di Bormio, mi piace l'idea di riportare le mucche tra i pascoli».

Ma per quest'asta sono arrivati anche dall'estero. Monsieur Gillet, collezionista di Pa-

rigi, è venuto con le idee chiare dopo aver già comprato le mucche alle aste di Lisbona e Parigi: a Milano si è aggiudicato la "Mucca della città invisibile" di Tony Thorimbert per 18mila euro. Tra i compratori anche una fanciulla in abito zebra, al cellulare con un misterioso collezionista francese per cui ha comprato per 20mila euro la mucca "Nerina" con le scarpe dagli sgargianti tacchi rossi disegnata da Annamaria Testa. Grande successo anche per "Via Lattea" di Marco Lodola: le lucine colorate che la decorano sono molto piaciute a Giuseppe Scibetta che se l'è portata a casa per 30mila euro. Il record però lo batte Claudia Cremonini, della catena di steakhouse Road House, che si è portata a casa ben 6 mucche. Fra queste, anche quella che chiude l'asta, battuta direttamente da Clarence Seedorf: "Champions for Children" va via per 12mila euro e porta il ricavato a favore dell'omonima fondazione a quota 924mila.



La più ambita è stata "Vitella" di Lissoni aggiudicata alla fine per 42mila euro

Diana Bracco, presidente degli industriali, se ne è portate a casa due



MUSICALE

"Audio cow", disegnata dall'artista Andy, un'altra della mucche d'autore andate all'incanto

Esposte per mesi in piazza, le opere della Cow Parade hanno subito atti vandalici di ogni tipo ma ieri in Triennale hanno attirato più di 600 persone

L'ASTA DI IERI SERA ALLA TRIENNALE SI È CONCLUSA A QUOTA 924MILA EURO

Asta da un milione di euro

La rivincita delle mucche d'autore